

OGGETTO: *Modifica Linee guida per l'utilizzo del budget 10% per attività di ricerca in Italia e all'estero.*

UNIVERSITA' EUROPEA DI ROMA

Il Rettore

- VISTO** il T.U. delle leggi sull'istruzione Superiore, approvato con r.d. 31 agosto 1933 n°1592, e successive modificazioni;
- VISTA** la Legge 9 maggio 1989, n.168 "Istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica";
- VISTA** la Legge n. 243 del 29 luglio 1991 "Università non statali legalmente riconosciute";
- VISTO** Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 22 ottobre 2004, n. 270;
- VISTO** il D.M. 5 agosto 2004, n. 262 relativo alla programmazione del sistema universitario per il 2004-2006, registrato alla Corte dei Conti il 27 ottobre 2004;
- VISTO** l'art. 9, comma 1, del predetto Decreto che prevede l'istituzione dell'Università degli studi Europea non statale legalmente riconosciuta con sede a Roma;
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, come modificata dal decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, legge di conversione 4 aprile 2012, n. 35, recante norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;
- VISTO** lo Statuto dell'Università degli Studi Europea di Roma, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale del 16 maggio 2018, n. 112, e successivamente modificato con D.R. n. 89/24 del 18 giugno 2024;
- VISTO** il D.R. n. 274/22 del 21 dicembre 2022, avente ad oggetto l'emanazione delle Linee guida per l'utilizzo del budget 10% per attività di ricerca in Italia e all'estero;
- VISTA** il parere favorevole espresso dal Consiglio di Dipartimento nella riunione del 3 luglio 2024, in merito alla modifica delle Linee guida per l'utilizzo del budget 10% per attività di ricerca in Italia e all'estero;
- VISTO** il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella riunione del 10 luglio 2024, in merito alla modifica delle Linee guida per l'utilizzo del budget 10% per attività di ricerca in Italia e all'estero, finalizzata a consentire che i fondi non spesi nell'anno di assegnazione possano essere automaticamente cumulati per un loro utilizzo l'anno successivo;
- VISTA** la delibera n. 96/24/CdA del 24 luglio 2024 in merito alla modifica delle Linee guida per l'utilizzo del budget 10% per attività di ricerca in Italia e all'estero;

DECRETA

Articolo unico

Le Linee guida per l'utilizzo del budget 10% per attività di ricerca in Italia e all'estero, adottate con D.R. n. 274/22 del 21 dicembre 2022, sono modificate con l'inserimento del seguente periodo:

"I fondi non spesi nell'anno di assegnazione verranno automaticamente cumulati per un loro utilizzo l'anno successivo. I dottorandi assegnatari di borse sui fondi di Ateneo, ed i senza borsa, possono utilizzare il fondo entro il 31 ottobre dell'ultimo anno di corso di Dottorato (triennale), salvo diverse disposizioni ministeriali."

Il Rettore

Il testo allegato al presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, sostituisce quello precedentemente emanato con D.R. n. 274/22 del 21 dicembre 2022.

Le linee guida sono pubblicate sul sito web dell'Ateneo ed entrano in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione.

Roma, 10 settembre 2024

Il Rettore

Prof. P. Amador Barrajon Muñoz, L.C.

LINEE GUIDA PER L'UTILIZZO DEL BUDGET 10% PER ATTIVITÀ DI RICERCA IN ITALIA E ALL'ESTERO

A decorrere dal primo anno del corso, a ciascun dottorando, titolare di borsa e non, è assegnato annualmente un budget individuale per attività di ricerca in Italia e all'estero, pari al 10% dell'importo della borsa di dottorato (art. 9 del D.M. 14 dicembre 2021 n. 226 e art. 14,c.5 del Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di Ricerca emanato con D.R. n. 72/22 del 27 maggio 2022 e successivamente modificato con DR 127/22 dell'11 luglio 2022).

Il budget può essere utilizzato, previa autorizzazione del Coordinatore del Collegio docenti del corso di dottorato, per esigenze compatibili con la ricerca e la formazione del corso, nel rispetto di quanto previsto dal vigente Regolamento di Dottorato, nonché dalle norme di contabilità pubblica e regolamenti di Ateneo.

Il suddetto budget non è assegnato alle seguenti categorie:

- Dottorandi immatricolati su posizioni riservate a borsisti di stati esteri e/o borsisti di specifici programmi di mobilità internazionale e/o in cooperazione allo sviluppo;
- Dottorandi in regime di co-tutela in entrata.

Il budget a disposizione del dottorando potrà essere utilizzato per:

- 1) Iscrizione a convegni e congressi
- 2) Missioni in Italia e all'estero¹
- 3) Iscrizione a corsi di formazione² e a corsi di lingua straniera
- 4) Acquisto materiale di consumo per laboratorio
- 5) Acquisto materiale bibliografico³
- 6) Acquisto software specifici per la ricerca
- 7) Pubblicazioni⁴
- 8) Spese per lo svolgimento di attività di ricerca all'estero

I fondi non spesi nell'anno di assegnazione verranno automaticamente cumulati per un loro utilizzo l'anno successivo. I dottorandi assegnatari di borse sui fondi di Ateneo, ed i senza borsa, possono utilizzare il fondo entro il 31 ottobre dell'ultimo anno di corso di Dottorato (triennale), salvo diverse disposizioni ministeriali.

Non sono ammesse le spese relative a materiale informatico inventariabile. Il materiale acquistato con il budget per attività di ricerca resta di proprietà dell'Università Europea di Roma.

La richiesta di utilizzo dei fondi dovrà essere presentata su apposita modulistica dipartimentale, da

¹ Ai dottorandi si applicano le disposizioni delle Linee Guida per l'utilizzo dei fondi per l'attività di ricerca dell'UER in vigore. I limiti di spesa indicati nel suddetto documento sono da intendersi al netto di IVA e altri oneri applicabili. Pertanto, all'importo massimo delle spese rimborsabili va aggiunto il rimborso degli oneri applicabili.

² E' escluso qualsiasi corso che rilasci titolo di studio (a titolo esemplificativo ma non esaustivo, Master di I o II livello, scuole di specializzazioni, corsi di perfezionamento, ecc.).

³ Il materiale bibliografico è soggetto ad inventariazione, pertanto tale materiale dovrà essere inventariato dalla Biblioteca di Ateneo.

⁴ La pubblicazione del lavoro del dottorando viene stabilita dal collegio docenti che decide se la pubblicazione è funzionale al dottorato



Il Rettore

richiedere alla segreteria dell'Area Ricerca del Dipartimento di Scienze Umane, e dovrà essere avallata dal tutor del dottorando e approvata dal Coordinatore del Collegio docenti del corso di dottorato.